

## Report Secondo incontro del Comitato di Garanzia Locale - 01/07/2021

ore 15.00 – 16.00

### Presenti all'incontro

su piattaforma MEET

Angelica Hamado - Associazione Oltre le mura

Stefano Capatti – Fondazione S Giuseppe CESTA

### Punti in discussione

#### Rispetto dei criteri di qualità dei percorsi partecipativi

- i punti salienti della Legge Regionale sulla Partecipazione 15/2018
- analisi della sezione dedicata alla Partecipazione del sito web della Regione Emilia-Romagna
- focus sui criteri di qualità e su come valutare i percorsi partecipativi
- nelle ultime fasi del percorso quali strumenti potrebbero essere attivati per includere nuovi contributi?

#### Tutela degli interessi della comunità locale

- gli obiettivi del percorso APPIfarm e le aspettative dei cittadini di Fiscaglia. Come tutelare gli interessi della comunità locale?

### Sviluppo dei punti

#### Rispetto dei criteri di qualità dei percorsi partecipativi

Sono passati in rassegna I CRITERI DI QUALITÀ che devono caratterizzare la proposta di percorso partecipativo e la sua realizzazione concreta.

Criteri di qualità da rispettare

<https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/tecnico-di-garanzia-1/certificazione-di-qualita>

Modalità per valutare la qualità di un percorso partecipativo

<https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/cdpp/documenti/linee-guida-per-la-valutazione-dei-processi-partecipativi>

Riguardo il criterio relativo all'**accessibilità di tutta la documentazione** dei progetti e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo si rileva che:

- la presentazione dei diversi documenti e fasi del percorso non è molto chiara.

- Si potrebbero aggiungere dei titoli che separano diversi paragrafi a seconda del tipo di incontri partecipativi svolti o da svolgere (ciclo focus group – workshop – incontro del TdN – incontro del CGL..)
- Al link del report del workshop del 7 giugno corrisponde il download del report dell'incontro di avvio del 30 marzo. Occorre correggere.
- Mancano i report del primo incontro del Comitato e del secondo incontro del Tavolo di Negoziazione.
- È positivo che negli inviti e convocazione per gli incontri si sia sempre anticipato il metodo di lavoro e condivisione delle scelte.
- Visionando la scheda progetto di APPI farm emergono lacune nelle attività di coinvolgimento in particolare di realtà sociali vulnerabili come cittadini stranieri. Le terre intorno a Fiscaglia sono frequentate da molti lavoratori pakistani e del Nord Africa, sono presenti anche numerosi rumeni come residenti ma ci si immagina difficile un coinvolgimento sui temi espressi da APPI farm. Queste sollecitazioni possono essere trasmesse ai partner del Tavolo di Negoziazione che hanno contatti soprattutto con imprese locali
- Risulta necessario per l'ultima fase del progetto aumentare la diffusione della comunicazione anche con materiale informativo aggiuntivo.

Il ruolo del comitato è importante e giusto perché una verifica esterna sul rispetto dei criteri posti dalla legge sulla partecipazione si giustifica perché si tratta di finanziamenti pubblici.

### Tutela degli interessi della comunità locale

È importante che si facciamo considerazioni sul contesto territoriale per inquadrare meglio i risultati di APPI farm e di conseguenza tutelare l'interesse a creare un contenitore creatore di posti di lavoro e ricchezza culturale. Nel riquadro alcuni elementi

#### Contesto socio - economico di Fiscaglia.

Le attività economiche locali, 187 imprese sono agricole (25,2% sul totale delle imprese; 69 imprese sono manifatturiere (9,3% del tot.); 107 imprese sono edili (14,4% sul tot.); 36 imprese sono di trasporto e magazzino (4,9% sul tot.).

Le attività che producono occupazione (fissa o stagionale) sono:

- agricoltura (estensiva di cereali, pomodoro, ortaggi)
- manifattura (alimentare e imprese meccaniche soprattutto tra Migliaro e Migliarino)
- edilizia (micro imprese)
- trasporti (tali imprese beneficiano della vicina area industriale di Ostellato)

Dati gli alti tassi di disoccupazione (11,7%) e inattività (50,7%) e il basso livello occupazionale (43,5%), significa che il mercato del lavoro locale non riesce (nonostante la denatalità) ad accogliere manodopera. Teniamo poi conto che, eccetto le imprese agricole, le aziende di tutti gli altri settori sono piccole (a volte a livello familiare).

**Analisi di possibili azioni di sviluppo.** Il Comune può fare focus tra imprese in base al settore, per valutare le possibilità di sviluppo. Ad esempio, analizzando meglio il settore trasporti-magazzini, Fiscaglia essendo vicina al Polo di Ostellato e al Polo agricolo di Jolanda, potrebbe puntare a diventare il Polo Logistico delle aree circostanti; collegamento con i Porti di Ravenna e Venezia e logistica integrata (treno, nave, camion, aereo) per l'agricoltura e la meccanica (la logistica integrata richiede laureati, diplomati e qualifiche professionali)

Praticamente un Polo logistico, stoccaggio e conservazione che serva le imprese alimentari (Conserve Italia, Le due Valli etc.), meccaniche etc. Servono profili che conoscano le lingue (export), amministrativo (procedura dei documenti portuali e doganali); gestione del sito: carrellisti, manutentori meccanici, autisti etc.

Una volta identificata la propria vocazione o piano di sviluppo, i Comuni dell'Area Interna (vedi SNAI) possono avviare il dialogo con Università, Istituti superiori, Centri di formazione professionale.

Si allega anche l'infografica della Camera di Commercio riferita a Fiscaglia 2020.

Se al termine del percorso partecipativo fosse necessario proseguire con le attività di coinvolgimento e partecipazione si potrebbero organizzare incontri tematici relativi a tre settori (economia -generazioni – coesione sociale). Per ogni settore il coinvolgimento potrebbe seguire queste indicazioni:

ECONOMIA: Agricoltura (aziende driver e associazioni di categoria, sindacati) / Manifattura (aziende driver, associazioni di categoria, sindacati) / Edilizia (aziende driver, associazioni di categoria, sindacati) / Trasporti (aziende driver, associazioni di categoria, sindacati)

GENERAZIONI: Giovani/ Anziani/ Famiglie

COESIONE SOCIALE: Centri sociali / Parrocchie / Volontariato